

roberto evaristi architetto
via fontevivo, 21n -19125 - la spezia- tel. 0187/518860
e-mail: archieva62@gmail.com

Il sottoscritto Architetto Roberto Evaristi, nato alla Spezia il 13.07.1962, con studio alla Spezia, in Via Fontevivo, 21N, tel. 0187.518860, [C.F. VRSRRT62L13E463I], cell. 393.9760120 – PEC. roberto.evaristi@archiworldpec.it, iscritto all'albo professionale degli Architetti della provincia della Spezia al n.176, per incarico ricevuto dalla Sig.ra Bello Tiziana, in qualità di tecnico abilitato che assume funzioni di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità,

ASSEVERA QUANTO SEGUE:

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA, PER L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PREVISTA DALL'ART.167 D.LGS. 42/2004 RELATIVA ALLA RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ DI CUI ALL'ART. 49 DELLA L.R. 16/08 PER OPERE REALIZZATE IN DIFFORMITÀ DAL TITOLO EDILIZIO, SULLA MASSICCIATA IN AREA DEMANIALE A MARGINE DELLO STABILIMENTO BALNEARE "LE TERRAZZE", SITO IN LOCALITÀ OLIVO, - COMUNE DI PORTOVENERE.[PRATICA EDILIZIA N. 6489]

INDICE:

1. UBICAZIONE E DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO _____p. 3
2. VINCOLI URBANISTICO - TERRITORIALI_____p. 8
3. ITER AUTORIZZATIVO_____p. 10
4. CONSIDERAZIONI FINALI DI CARATTERE PAESISTICO-AMBIENTALE____p. 11
5. NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLA
SANZIONE PECUNIARIA_____p. 12
6. CALCOLO DELL'INDENNITA' RISARCITORIA_____p. 14
7. CONCLUSIONI_____p. 17

roberto evaristi architetto
via fontevivo, 21 n -19125 - la spezia- tel. 0187/518860
e-mail: archieva62@gmail.com

PREMESSO

- **che** il sottoscritto Arch. Roberto Evaristi nato alla Spezia, il 13/07/1962 con studio professionale in La Spezia, Via Fontevivo 21/n, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia della Spezia al n. 176, ed inserito, ai sensi ex L.R. 21 agosto 1991, n. 20, articolo 3, ora **Legge Regionale 08/06/2014 n. 13** nell'Albo Regionale dei membri esperti in materia di bellezze naturali;

che il **sottoscritto Arch. Roberto Evaristi è stato incaricato dalla Sig.ra BELLO TIZIANA** di redigere la presente relazione tecnica per la determinazione della sanzione prevista dall'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, relativamente alla massicciata in concessione demaniale a margine dello stabilimento balneare "Le Terrazze" sito in Via Olivo nel comune di Porto Venere, catastralmente individuato al foglio 10, mappali 226;

- **che** tali opere sono state oggetto d'istanza di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA, ai sensi degli ex articoli 181-167 Dlgs 42/2004, presentata in data **26/04/2016, protocollo n. 5680;**

- **che** la normativa alla quale fare riferimento è quella relativa ai Beni Ambientali ai sensi della ex Legge 1497/1939 e succ. mod. ed int. (D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e D. Lgs n. 42/2004, L.R. 5 del 29/03/04);

- **che** l'art. 15 della Legge 1497/1939 recita " [...]. Chi non ottempera agli obblighi ed agli ordini di cui alla presente legge è tenuto, [...], nell'interesse della protezione delle bellezze naturali e panoramiche, alla demolizione a proprie spese delle opere abusivamente eseguite od al pagamento di un'indennità equivalente alla maggiore somma tra il danno arrecato ed il profitto mediante la commessa trasgressione.";

- **che** l'art. 10, comma 5-ter, del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1997, n. 30, demanda, ai soli fini del condono edilizio, al Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, di concerto con il Ministero dei Lavori Pubblici, la determinazione dei parametri e delle modalità per la qualificazione dell'indennità risarcitoria prevista dall'art. 15 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, con riferimento alle singole tipologie di abuso ed alle zone territoriali oggetto del vincolo;

- **che** l'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 prevede la comminazione di una sanzione pecuniaria per opere abusive in aree sottoposte a vincolo paesistico-ambientale;

- **che** la legge summenzionata è stata preceduta da diverse puntualizzazioni ed interpretazioni quali:

a) circolare del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali del 12 gennaio 1966, 28 marzo 1967, 20 aprile 1976 e 8 luglio 1991;

b) circolare di istruzioni della regione Liguria in merito alla applicazione delle sanzioni Amministrative previste dall'art. 15 L. 1497/39;

- **che** il Ministero per i beni culturali ed ambientali, di concerto con il Ministero dei lavori pubblici, ha provveduto alla determinazione dei parametri e delle modalità per la

roberto evaristi architetto
via fontevivo, 21 n -19125 - la spezia- tel. 0187/518860
e-mail: archieva62@gmail.com

- qualificazione dell'indennità risarcitoria per le opere abusive nelle zone sottoposte a vincolo, con il Decreto 26 settembre 1997 (G.U. n. 232 del 4 ottobre 1997);
- **che** la Legge Regionale 29/06/1988, N. 28, subdelega ai Comuni il parere di cui all'art. 32 della Legge 28/02/85, n. 47;
 - **che** la circolare della Regione Liguria n. 116577 del 21 ottobre 1992 recita che "[...] l'autorizzazione paesistico ambientale in sanatoria, [...], produce i seguenti effetti:
 - a) esclusione per motivi meramente paesistico-ambientali dell'irrogabilità da parte del Sindaco della sanzione demolitoria di cui al più volte citato art. 15;
 - b) l'obbligo di applicare, pur in presenza di tale sanatoria, la sanzione pecuniaria di cui al medesimo art. 15 da determinarsi secondo le indicazioni più oltre precisate; [...]"

Ciò premesso,

Io scrivente, dopo aver effettuato opportuno sopralluogo ed esaminato la documentazione depositata agli atti presso Codesta Spettabile Amministrazione, ritiene di poter rispondere al quesito formulatogli con la presente **RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA PER L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PREVISTA DALL'ART. 167 DEL D.LGS. 42/2004.**

L'oggetto dell'istanza di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA citato in premessa, secondo quanto contenuto nella relazione tecnica e negli elaborati grafici, redatti dall'Arch. Roberto Evaristi, allegati alla sopra menzionata istanza, riguarda: **OPERE REALIZZATE IN PARZIALE DIFFORMITÀ DAL TITOLO EDILIZIO SULLA MASSICCIATA IN AREA DEMANIALE A MARGINE DELLO STABILIMENTO BALNEARE "LE TERRAZZE", SITO IN LOCALITÀ OLIVO, PORTO VENERE.**

1. UBICAZIONE E DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'IMMOBILE

1.1 Ubicazione dell'immobile

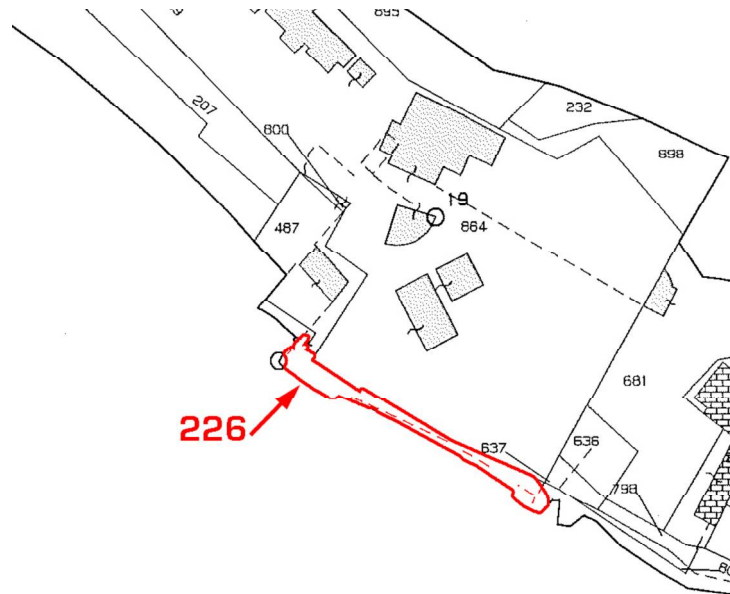
La massicciata, di cui intervento in oggetto, è ubicata in Via Olivo, nel Comune di Porto Venere, e distinta al N.C.T. al F. 10 mapp. 226.

Le opere sulla massicciata in difformità dal titolo originario, rilevate sul mappale 226, insistono in area demaniale marittima attualmente in concessione (n. 7 del 2004) alla società Lido di Portovenere S.R.L., costituiscono fin dagli anni novanta l'elemento di protezione dall'erosione marina di tutto il muro di delimitazione dello stabilimento balneare sopracitato.

Si riporta di seguito uno stralcio catastale riferito al F. 10, mappali 226, in scala opportunamente ridotta, unitamente ad uno stralcio della C.T.R. e un'immagine aerea della zona interessata al fine di inquadrare territorialmente l'immobile e il suo intorno.

roberto evaristi architetto
via fontevivo, 21n -19125 - la spezia- tel. 0187/518860
e-mail: archieva62@gmail.com

Stralcio catastale F. 10, mappali 226



Stralcio Carta Tecnica Regionale



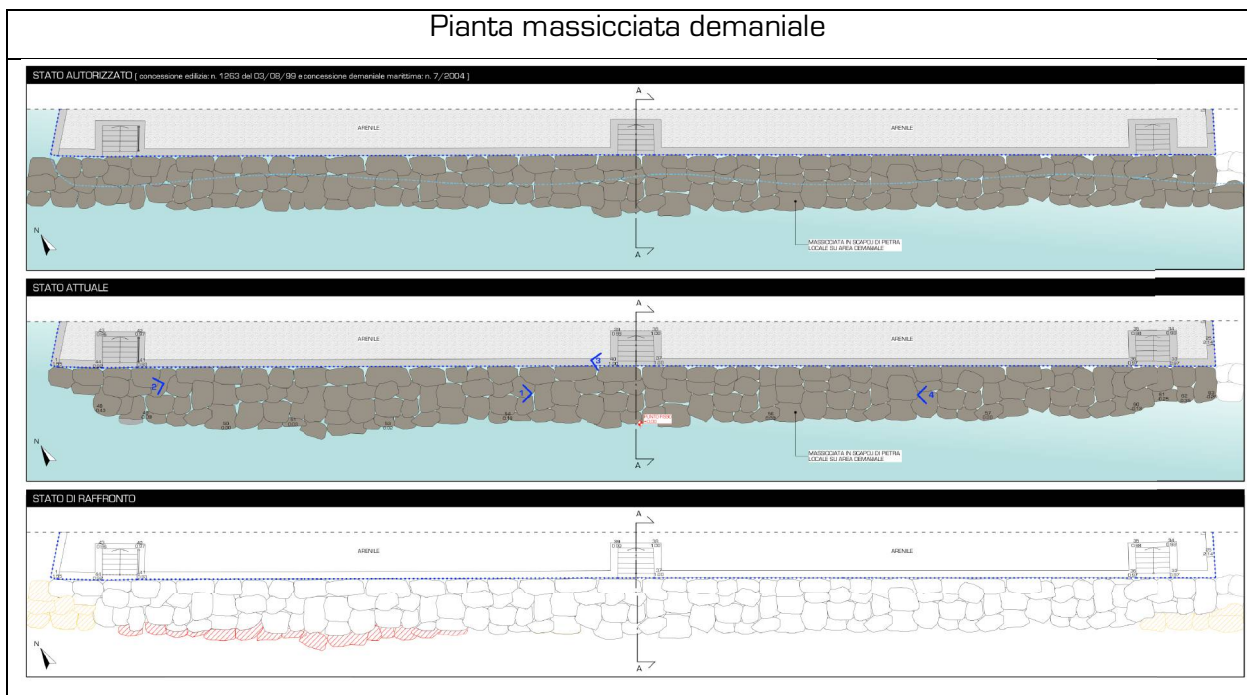
roberto evaristi architetto
via fontevivo, 21n -19125 - la spezia- tel. 0187/518860
e-mail: archieva62@gmail.com



1.2 Descrizione delle opere realizzate in parziale difformità dal titolo edilizio

Le opere in difformità sono costituite da modeste variazioni nella disposizione delle pietre che costituiscono la massicciata a mare rispetto a quanto previsto e autorizzato dalla concessione edilizia n. 1263 del 03/08/99, mantenendone però inalterata la geometria ed estensione globale.

Infatti, a livello planimetrico, si riscontra una profondità media di circa tre metri per tutta l'estensione della scogliera, con alcune porzioni lievemente più profonde alternate ad altre più strette, così come si evidenzia negli schemi sottostanti.



roberto evaristi architetto
via fontevivo, 21 n -19125 - la spezia- tel. 0187/518860
e-mail: archieva62@gmail.com

Tale conformazione consolidata nel tempo, si pensa possa essere la conseguenza di particolari moti ondosi e flussi di corrente che caratterizzano lo specchio d'acqua in questione particolarmente soggetto all'azione delle maree.

Ciò che in realtà costituisce difformità tra quanto rilevato e quanto rappresentato graficamente nel titolo edilizio è la conformazione trasversale della scogliera in rapporto allo stato e conformazione del fondale.

Si presume che tale rappresentazione originaria sia stata redatta senza il supporto di un rilievo del fondale e senza minimamente considerare l'escursione delle maree, producendo un elaborato grafico di sezione non rispondente allo stato effettivo dei luoghi.

La profondità del fondale in quella fascia di specchio acqueo è infatti decisamente maggiore di quanto rappresentato originariamente e facilmente rilevabile rendendo praticamente irrealizzabile la tipologia di massicciata rappresentata nel titolo originario.

Fin dall'epoca della sua realizzazione, infatti, la massicciata, proprio per le motivazioni suesposte, si presenta come scogliera emersa in quanto prevista quale opera di consolidamento e protezione del muro di confine retrostante.

La diversa configurazione si ritiene pertanto quale diretta conseguenza sia dell'inesattezza della rappresentazione grafica originaria che dell'effettivo stato dei luoghi.

Si riporta, a solo scopo esemplificativo, lo schema della sezione tipo riportata nel progetto originario, nonché quella dello stato attuale e di raffronto.

